



Newsletter

SETTEMBRE 2023

Indice

Settori

Speciale Ucraina	p.2
Speciale Stato dell'Unione 2023	p.3
Agricoltura, Affari marittimi e Pesca	p.4
Ambiente	p.5
Istruzione, Cultura e Audiovisivo	p.6
Lavoro e Politiche sociali	p.7
Industria, Turismo, Ricerca e Innovazione	p.8
Coesione territoriale, Internazionalizzazione e Cooperazione	p.9
Inclusione attiva, Sanità e Consumatori	p.10
Energia, Servizi digitali e Trasporti	p.11

Regione Marche

PO - Coordinamento e raccordo con gli
uffici istituzionali dell'UE

EUSAIR MACROREGIONE ADRIATICO-IONICA

BANDI E FONDI CONNESSI

Sostenere la competitività e il potenziamento innovativo delle PMI

Scadenza: 07/11/2023

CEF2 Energy - Progetti transfrontalieri di energia rinnovabile

Scadenza: 09/01/2024

Strumenti digitali nel mercato dell'energia

Scadenza: 10/10/2023

Miglioramento delle prestazioni energetiche degli edifici

Scadenza: 16/11/2023

CEF 2 Trasporti - Adattamento rete TEN-T mobilità civile - militare

Scadenza: 10/12/2023

PROGRAMMI

IPA
INTERREG EUROPE

med
ADRION

Italia-Croazia
MCE/CEF

Piano economico di investimenti nei balcani

EFSI
POR FESR MARCHE

SANITA' POLITICHE SOCIALI

BANDI E FONDI CONNESSI

Sport per le persone e il pianeta

Scadenza: 17/10/2023

Reti di dottorato MSCA 2023

Scadenza: 28/11/2023

Potenziare le capacità digitali di giovani allieve, in particolare ragazze

Scadenza: 28/11/2023

Pratiche di innovazione sociale per combattere il fenomeno dei senzatetto

Scadenza: 14/12/2024

Next Generation Innovation Talents

Scadenza: 04/10/2023

Sostenere l'accesso ai dispositivi medici per minacce sanitarie transfrontaliere

Scadenza: 10/10/2023

PROGRAMMI

EU4Health
Ea SI

Horizon europe
POR FSE MARCHE
REACT EU

Per iscriversi alla
Newsletter cliccare
QUI



Newsletter

SETTEMBRE 2023

Speciale Guerra in Ucraina

Proposta della Commissione di estendere la protezione temporanea ai rifugiati ucraini

La Commissione europea ha proposto il 19 settembre 2023 di estendere ulteriormente la protezione temporanea per le persone in fuga dall'Ucraina dal 4 marzo 2024 al 3 marzo 2025. Ciò fornirà certezza e sostegno a oltre 4 milioni di persone che godono di protezione in tutta l'UE.

L'UE ha attivato la Direttiva sulla Protezione Temporanea il 4 marzo 2022 con decisione unanime degli Stati Membri ed è stata automaticamente prorogata di un anno. La Commissione ritiene che le ragioni della protezione temporanea persistono e che dovrebbe pertanto essere prorogata come risposta necessaria e adeguata all'attuale situazione instabile, che non è ancora favorevole al ritorno sicuro e duraturo di coloro che beneficiano della protezione temporanea nell'UE.

La direttiva sulla protezione temporanea fornisce protezione immediata e accesso ai diritti nell'UE, compresi i diritti di soggiorno, l'accesso al mercato del lavoro, all'alloggio, all'assistenza sociale, all'assistenza medica e di altro tipo. Aiuta inoltre a prevenire una pressione eccessiva sui sistemi di asilo nazionali e consente agli Stati membri di gestire gli arrivi in modo ordinato ed efficace.

La Piattaforma di Solidarietà "Ucraina", istituita dalla Commissione all'inizio della guerra, riunisce le istituzioni dell'UE, gli Stati membri, i paesi associati Schengen, le agenzie dell'UE, le organizzazioni internazionali, le autorità Ucraine e Moldave. Offre un forum informale e flessibile per la discussione su questioni operative per coordinare il sostegno sul campo.

Dall'attivazione della protezione temporanea, solo una settimana dopo la guerra della Russia contro l'Ucraina, gli Stati membri hanno mostrato una solidarietà senza precedenti nei confronti del popolo ucraino, non solo accogliendolo nei propri Paesi, ma anche compiendo sforzi concreti per facilitare la sua inclusione nella società.

La proposta della Commissione dovrà ora essere adottata dal Consiglio.

Per maggiori informazioni cliccare [QUI](#)



Newsletter

SETTEMBRE 2023

Speciale Stato dell'Unione 2023

Discorso sullo Stato dell'Unione 2023— Presidente Ursula von Der Leyen

Il discorso sullo Stato dell'Unione è un importante discorso annuale tenuto dalla Presidente della Commissione europea al Parlamento europeo. Durante questo discorso, che quest'anno si è tenuto il 13 settembre 2023, Ursula von Der Leyen ha evidenziato le priorità e iniziative chiave per il prossimo anno, tenendo conto dei successi e dei risultati ottenuti dall'Unione Europea negli anni precedenti. Queste sono alcune delle principali dichiarazioni e temi affrontati nel suo discorso:

- **Lotta contro la violenza sulle donne:** La presidente della Commissione europea ha sottolineato l'importanza della lotta contro la violenza sulle donne e l'urgente necessità di trasformare questa lotta in legge.
- **Ambizioni sul Green Deal europeo:** è stato confermato l'impegno dell'Unione Europea verso il Green Deal europeo, sottolineando la necessità di mantenere una strategia di crescita ambiziosa e una transizione giusta ed equa verso un'economia più sostenibile.
- **Visione per l'Europa:** la Presidente ha fatto inoltre riferimento alla visione dei fondatori dell'Unione Europea, che credevano che l'Europa fosse la risposta all'appello della storia per la pace e la prosperità. Le nuove generazioni di giovani condivide questa visione e la determinazione a costruire un futuro migliore.
- **Indagine anti-sussidi contro Pechino:** Von der Leyen ha annunciato l'avvio di un'indagine anti-sovvenzioni nel settore elettrico dei veicoli provenienti dalla Cina per affrontare la concorrenza sleale derivante da sussidi statali che distorcono il mercato europeo.
- **Cambiamenti climatici:** è stata sottolineata l'urgente necessità di affrontare i cambiamenti climatici, citando eventi climatici estremi come incendi e inondazioni che hanno colpito l'Europa e ribadendo l'impegno dell'Unione Europea a implementare misure per affrontare questa sfida.
- **Energia eolica e agricoltura sostenibile:** è stata annunciata l'intenzione della Commissione Europea di presentare un pacchetto di misure europee sull'energia eolica e di accelerare il rilascio dei permessi. Al tempo stesso si sottolinea la necessità di lavorare con l'agricoltura per affrontare sfide ambientali e promuovere un dialogo strategico sull'agricoltura nell'UE.
- **Inflazione:** la Presidente ha poi menzionato l'inflazione come una grande sfida economica, riconoscendo gli sforzi della Banca Centrale Europea (BCE) per mantenerla sotto controllo. Particolare attenzione è stata rivolta anche alla riduzione dei prezzi dell'energia, una buona notizia per l'Europa.
- **Competitività europea:** Von der Leyen ha infine annunciato la richiesta di un rapporto sulla competitività europea a Mario Draghi, riconosciuto come una delle grandi menti economiche europee. Questo rapporto mira a esaminare come l'industria europea possa rimanere competitiva durante la transizione verso un'economia più pulita.

Inoltre, il giorno successivo al discorso, in data 14 settembre, si è svolto ad Ancona un incontro istituzionale con i protagonisti della Regione Marche relativo all'implementazione del discorso sullo stato dell'Unione nei territori. In apertura, il Presidente Acquaroli ha dichiarato: *“è importante avere un approccio diretto, pragmatico e costruttivo nei confronti dell'Europa, specialmente in questa fase nevralgica per il destino dell'Europa stessa, che deve farsi interprete delle esigenze delle nostre imprese e dei territori.”*

Per maggiori informazioni cliccare [QUI](#)



Newsletter

SETTEMBRE 2023

Agricoltura, Affari marittimi e Pesca

BANDI APERTI

[La futura capacità di contromisura delle mine marittime](#)

Scadenza: 22/11/2023

[Il progresso del SER dei prodotti fitosanitari verso un approccio basato sul sistema](#)

Scadenza: 08/11/2023

[Bando intervento SRD02 Investimenti produttivi agricoli per ambiente, clima e benessere animale](#)

Scadenza: 31/10/2023

AGENDA EVENTI

[Settimana Europea Regioni e Città](#)

9-12.10.2023

Bruxelles

[Lupi in Europa](#)

Il ritorno del lupo nelle regioni dell'UE in cui è stato assente per lungo tempo sta portando sempre più spesso a conflitti con le comunità agricole e venatorie locali, soprattutto laddove le misure per prevenire gli attacchi al bestiame non sono ampiamente applicate.

La concentrazione di branchi di lupi in alcune regioni europee è diventata un pericolo reale per il bestiame e potenzialmente anche per gli esseri umani. Sono esortate le autorità locali e nazionali a intervenire laddove necessario, tenendo in mente che l'attuale legislazione dell'UE consente già di farlo.

La Commissione ha inviato le comunità locali, gli scienziati e tutte le parti interessate a presentare entro il 22 settembre 2023 dati aggiornati sulle popolazioni di lupi e sul loro impatto.

Sulla base dei dati raccolti, la Commissione deciderà di presentare una proposta per modificare, ove opportuno, lo status di protezione del lupo all'interno dell'UE e per aggiornare il quadro giuridico, introducendo, ove necessario, ulteriore flessibilità, alla luce dell'evoluzione di questa specie. Alcune misure proposte si sono dimostrate efficaci nel prevenire o ridurre significativamente i rischi di predazione, se attuate correttamente e adattate al contesto specifico in cui vengono applicate.

La revisione dei dati scientifici sul lupo nell'UE è parte integrante dell'analisi approfondita che la Commissione sta conducendo; tuttavia, questi dati non forniscono ancora un quadro completo sufficiente alla Commissione per progettare ulteriori azioni ed è per questo motivo che è stata aperta tale consultazione.

Per maggiori informazioni cliccare [QUI](#)

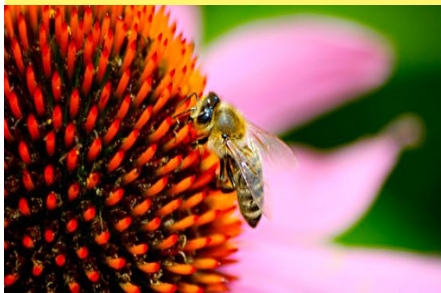
[Una vittoria per l'oceano: firmato il Trattato sull'alto mare alle Nazioni Unite](#)

Il Trattato sull'Alto Mare, noto anche come l'accordo sulla biodiversità al di là della giurisdizione nazionale o "BBNJ", è stato firmato a New York il 20 settembre durante la Settimana ad alto livello delle Nazioni Unite. Questo accordo coinvolge molte nazioni, oltre all'Unione Europea, e mira a gestire congiuntamente una vasta parte dell'oceano.

L'adozione di questo trattato rappresenta un importante risultato dopo oltre un decennio di negoziati multilaterali ed è complementare alla Convenzione delle Nazioni Unite sul diritto del mare (UNCLOS), che stabilisce il quadro giuridico per le attività umane in mare. L'Unione Europea ha giocato un ruolo chiave nel raggiungimento di questo accordo, guidando una coalizione di 52 paesi con un alto impegno politico.

Una volta ratificato, il Trattato sull'Alto Mare consentirà la creazione di aree marine protette a livello globale, contribuendo significativamente alla lotta al cambiamento climatico, alla protezione della biodiversità e al raggiungimento dell'obiettivo di proteggere almeno il 30% degli oceani entro il 2030. Inoltre, il trattato stabilisce un quadro per la condivisione equa dei benefici derivanti dalle risorse genetiche marine, il trasferimento di tecnologie marine ai paesi in via di sviluppo e un fondo volontario per sostenere questi paesi nel raggiungimento degli obiettivi delle Nazioni Unite per lo sviluppo sostenibile. L'accordo è cruciale per affrontare le sfide crescenti che le aree marine al di fuori della giurisdizione nazionale affrontano a causa dell'inquinamento, dello sfruttamento eccessivo, dei cambiamenti climatici e della perdita di biodiversità. Inoltre, contribuirà a coordinare in modo più efficace le attività legate all'oceano in tutto il mondo.

Per maggiori informazioni cliccare [QUI](#)



Newsletter

SETTEMBRE 2023

Ambiente

BANDI APERTI

Sport per le persone e il pianeta

Scadenza: 17/10/2023

Calls GEMSTONE per aiutare le PMI nella transizione verde

Scadenza: 31/12/2024

Bando intervento SRD02 Investimenti produttivi agricoli per ambiente, clima e benessere animale

Scadenza: 31/10/2023

Bando: Società resilienti ai disastri

Scadenza: 23/11/2023

AGENDA EVENTI

Settimana Europea Regioni e Città

9-12.10.2023

Bruxelles

Bando: Sport per le persone e il pianeta

Questo bando incentiva alla presentazione di progetti che si concentrino su esempi di comportamenti e pratiche ispiratrici a livello di base che possono essere replicati e sui metodi per coinvolgere i cittadini e gli attori dello sport nelle comunità per co-creare e cooperare su pratiche sportive sostenibili.

Gli obiettivi del progetto proposto sono:

- La sensibilizzazione, l'ispirazione di comportamenti e la guida alla riflessione della società europea su come lo sport possa consentire e accelerare la trasformazione sociale e ambientale;
- Il coinvolgimento dei cittadini dell'UE a partecipare attivamente a misure sostenibili utilizzando il potere comunicativo dello sport, i suoi eventi principali e i suoi modelli di riferimento.

Per essere ammissibili, i richiedenti (beneficiari ed enti affiliati) devono:

- essere persone giuridiche (enti pubblici o privati);
- essere stabiliti (avere una sede legale) in uno dei Paesi eleggibili, ossia:
 - Stati membri dell'UE (compresi i Paesi e territori d'oltremare (PTOM));
- essere un'organizzazione attiva nel campo dello sport (come una federazione sportiva o un club), con personalità giuridica (ente pubblico o privato).

Budget: EUR 1.428.465

Scadenza: 17/10/2023

Per maggiori informazioni cliccare [QUI](#)

Eurobarometro: misure adottate per affrontare la crisi energetica

Il sondaggio Flash Eurobarometro pubblicato l'11 Settembre 2023 mostra un sostegno schiacciante tra gli europei per le misure adottate nell'ultimo anno per proteggere i consumatori e le imprese dalla volatilità dei prezzi dell'energia, nonché per le azioni volte a promuovere la sicurezza energetica e la transizione verde. Il sondaggio conferma inoltre un ampio consenso tra i cittadini dell'UE a favore del potenziamento dell'industria delle tecnologie pulite per una maggiore competitività, nonché delle azioni intraprese dall'UE in risposta alla guerra della Russia contro l'Ucraina.

L'86% ritiene che sia stato importante prendere iniziative a livello europeo per limitare l'impatto immediato dell'aumento dei prezzi dell'energia sui consumatori e sulle imprese nell'ultimo anno. Per quanto riguarda le azioni future, l'86% ritiene che lo stoccaggio di gas nell'UE debba essere riempito per evitare il rischio di carenza, l'85% che l'UE debba promuovere la produzione di tecnologie pulite all'interno degli Stati membri e il 79% che le misure dell'UE debbano mirare a ridurre il consumo di energia.

Inoltre, un'ampia maggioranza di europei ritiene che la guerra in Ucraina dimostri la necessità per l'UE di garantire la propria sicurezza energetica ed economica (85%), nonché di aumentare la cooperazione militare tra gli Stati membri (75%), continuando a mostrare solidarietà all'Ucraina (71%).

Per maggiori informazioni cliccare [QUI](#)



Newsletter

SETTEMBRE 2023

BANDI APERTI

Reti di dottorato
MSCA 2023

Scadenza: 28.11.2023

Potenziare le capacità
digitali di giovani
allieve, in particolare
ragazze

Scadenza: 28.11.2023

La Notte europea dei
ricercatori

Scadenza: 25/10/2023

Utilizzo dei talenti in
Europa: invito a ma-
nifestare interesse a
ricevere assistenza
tecnica

Scadenza: 20/10/2023

AGENDA EVENTI

Settimana Europea
Regioni e Città

9-12.10.2023

Bruxelles

Istruzione, Cultura e Audiovisivo

Utilizzo dei talenti in Europa: invito a manifestare interesse a ricevere assistenza tecnica

La Commissione europea ha lanciato un invito a manifestare interesse per selezionare 11 regioni dell'UE a cui fornire assistenza tecnica per aiutarle a sfruttare il loro potenziale per attrarre, trattene- re e sviluppare talenti.

L'invito è specificamente rivolto a 46 regioni di 11 Stati membri (Bulgaria, Cechia, Croazia, Francia, Germania, Grecia, Italia, Polonia, Portogallo, Romania e Ungheria) che, secondo la Comunicazione della Commissione europea "Utilizzo dei talenti nelle regioni d'Europa", si trovano ad affrontare la cosiddetta "trappola per lo sviluppo dei talenti". Queste regioni, infatti, registrano un rapido calo della popolazione in età lavorativa e una percentuale bassa e stagnante di persone con un'istruzione ter- ziaria tra il 2015 e il 2020. La Commissione europea offrirà assistenza tecnica a 11 regioni (una re- gione per Stato membro) che verranno selezionate con l'obiettivo di sostenere le autorità regionali e locali nello sviluppo e attuazione di strategie per sfruttare il loro potenziale inutilizzato di forza lavoro con istruzione terziaria e gestire le sfide legate al cambiamento demografico e alla fuga di cervelli.

Scadenza: 20/10/2023

Per maggiori informazioni cliccare [QUI](#)

Giornate europee del patrimonio

Il 1 Settembre sono iniziate le Giornate Europee del Patrimonio 2023, con decine di migliaia di even- ti che si svolgeranno in 48 paesi partecipanti. Il tema di quest'anno è "Il patrimonio vivente", che mette in luce la vivacità, la diversità e l'importanza delle tradizioni culturali, delle conoscenze e delle competenze in tutta Europa. Da oggi fino a novembre 2023, siti e monumenti eccezionali apriranno le loro porte ai visitatori. Inoltre, si svolgeranno eventi culturali, mostre, performance artistiche, labo- ratori interattivi, conferenze e visite guidate, tutti ispirati al tema del "Patrimonio vivente". Queste iniziative includono le coinvolgenti Storie delle Giornate Europee del Patrimonio, una piattaforma dedicata ad amplificare le voci dei professionisti del patrimonio e a mettere in luce i notevoli sforzi di conservazione compiuti da singoli e gruppi in tutta Europa.

Un'altra iniziativa degna di nota, "Young European Heritage Makers", precedentemente nota come Settimana dei Creatori di Patrimonio Europeo, dà potere e fornisce una vera e propria piattaforma ai bambini e ai giovani, identificando i futuri campioni del patrimonio europeo. Questa iniziativa ha an- che favorito progetti di cooperazione transfrontaliera europea, promuovendo la collaborazione tra diversi siti del patrimonio. Il [sito web](#) delle Giornate europee del patrimonio presenta il programma dettagliato degli eventi, i Paesi partecipanti e le modalità di coinvolgimento.

Per maggiori informazioni cliccare [QUI](#)



Newsletter

SETTEMBRE 2023

BANDI APERTI

Bando: innovazione avanzata delle PMI

Scadenza: 04/10/2023

Sovvenzioni per la formazione INGENIOUS

Scadenza: 14.02.2025

Bando: Il dialogo sociale nel nuovo mondo del lavoro

Scadenza: 07/02/2024

SocialTech per l'Europa per ecosistemi resilienti e responsabili

Scadenza: 18/10/2024

Pratiche di innovazione sociale per combattere il fenomeno dei senzatetto

Scadenza: 14/12/2024

Alleviare la povertà energetica e la vulnerabilità delle famiglie in Europa

Scadenza 16/11/2023;

AGENDA EVENTI

Settimana Europea Regioni e Città

9-12.10.2023

Bruxelles

Lavoro e Politiche sociali

Bando: Pratiche di innovazione sociale per combattere il fenomeno dei senzatetto

Questo bando mira a pilotare e valutare progetti innovativi e/o misure politiche che affrontano il problema dei senzatetto e dell'esclusione abitativa. Sperimentando approcci integrati al problema dei senzatetto, che coprono aree quali la prevenzione, l'accesso all'alloggio, compresi gli approcci basati sull'alloggio, e i servizi abilitanti, contribuirà a prevenire e combattere il fenomeno dei senzatetto in linea con il principio del Pilastro 19 e con la Dichiarazione di Lisbona sulla Piattaforma europea per la lotta ai senzatetto.

L'obiettivo è sostenere lo sviluppo di capacità di strutture innovative di governance multi-stakeholder e/o la sperimentazione sociale a livello locale, regionale e nazionale di forme innovative di erogazione di servizi nei settori della mancanza di dimora e dell'esclusione abitativa, comprese nuove forme di collaborazione con le autorità pubbliche. Dovrebbe integrare altri filoni di lavoro (ad esempio, la raccolta di dati e l'apprendimento reciproco con gli Stati membri) della Piattaforma europea per la lotta ai senzatetto. L'obiettivo è selezionare e sostenere un numero limitato di intermediari nel maggior numero di Stati membri, in grado di:- costruire le capacità e le conoscenze di un gran numero di attori locali, regionali e nazionali, anche attraverso la creazione di reti formali e informali nei settori coperti dal bando;- promuovere la sperimentazione sociale e la valutazione di pratiche innovative nel campo della mancanza di dimora e dell'esclusione abitativa.

Budget: EUR 15.000.000

Scadenza: 14/12/2023

Per maggiori informazioni cliccare [QUI](#)

Sostenere le PMI europee

La Commissione ha presentato una serie di iniziative per rispondere alle esigenze delle piccole e medie imprese (PMI) europee nell'attuale contesto economico. Rappresentando il 99% delle imprese europee, le PMI sono motori essenziali della transizione verde e digitale dell'Europa, ma continuano ad affrontare imprevedibilità e volatilità a causa di una serie di crisi negli ultimi anni.

In particolare, il nuovo regolamento sulla lotta ai ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali affronta i ritardi di pagamento, una pratica sleale che compromette il flusso di cassa delle PMI e ostacola la competitività e la resilienza delle catene di approvvigionamento. Le nuove norme abrogheranno la direttiva del 2011 sui ritardi di pagamento e la sostituiranno con un regolamento. La proposta introduce un limite massimo di pagamento più severo di 30 giorni, elimina le ambiguità e affronta le lacune giuridiche dell'attuale direttiva. Il testo proposto garantisce inoltre il pagamento automatico degli interessi maturati e delle spese di compensazione e introduce nuove misure di applicazione e di ricorso per proteggere le imprese dai "cattivi" debitori. Il sistema fiscale della sede centrale per le PMI darà alle PMI che operano a livello transfrontaliero attraverso le stabili organizzazioni la possibilità di interagire con una sola amministrazione fiscale - quella della sede centrale - invece di dover rispettare più sistemi fiscali. Questa proposta aumenterà la certezza e l'equità fiscale, ridurrà i costi di conformità e le distorsioni del mercato che influenzano le decisioni delle imprese, minimizzando il rischio di doppia imposizione e di controversie fiscali.

Per maggiori informazioni e accesso al modulo di consultazione cliccare [QUI](#)



Newsletter

SETTEMBRE 2023

BANDI APERTI

Bando: Ecosistemi di innovazione interconnessi

Scadenza: 17/10/2023

Bando: Gestione avanzata dei documenti d'identità e di viaggio

Scadenza: 20/11/2024

LookUP - PMI Turismo

Scadenza: 05/10/2023

Next Generation Innovation Talents

Scadenza: 04/10/2023

Sostenere la competitività e il potenziale innovativo delle PMI

Scadenza: 07/11/2023

Soluzioni per imballaggi e dispositivi monouso Safe & Sustainable by Design (SSbD)

Scadenza 08/11/2023

AGENDA EVENTI

Settimana Europea Regioni e Città

9-12.10.2023

Bruxelles

Industria, Turismo, Ricerca e Innovazione

Bando: Sostenere la competitività e il potenziale innovativo delle PMI

L'obiettivo centrale del bando è quello di dotare le PMI di capacità di calcolo avanzate sulla base dell'HPC (High Performance Computing), consentendo loro di promuovere l'innovazione, migliorare la competitività e superare le sfide della digitalizzazione della R&S e dei processi aziendali. Promuovendo l'adozione dell'HPC, il bando sbloccherà nuove opportunità, accelererà la crescita e favorirà lo sviluppo economico delle PMI. Stimolare il potenziale di innovazione HPC delle PMI porterà a:

- una maggiore competitività europea sul mercato, consentendo alle PMI di utilizzare in modo efficiente l'HPC, ad esempio per le simulazioni, la modellazione computazionale e l'analisi ad alta intensità di dati;
- Accelerazione dell'innovazione grazie a idee nuove, ricerca approfondita e sviluppo di soluzioni all'avanguardia;
- Miglioramento della produttività e dell'efficienza grazie alla riduzione dei cicli di produzione;
- Ampliamento delle opportunità commerciali e apertura di nuovi mercati grazie all'adozione di servizi abilitati;
- Ampliamento della base di utenti HPC attirando nuovi utenti di HPC in diversi ambiti applicativi.

Per essere ammissibili, i richiedenti (beneficiari ed enti affiliati) devono: (i) essere persone giuridiche (enti pubblici o privati); (ii) essere stabiliti in uno dei Paesi ammissibili, ossia Stati membri dell'UE, Paesi non UE come i paesi SEE e paesi associati al Programma Europa Digitale o paesi che sono in fase di negoziazione per un accordo di associazione.

Budget: EUR 30.000.000

Scadenza: 07/11/2023

Per maggiori informazioni cliccare [QUI](#)

InvestEU: Il FEI investe 50 milioni di euro per sostenere la plastica circolare

Il Fondo europeo per gli investimenti (FEI) ha investito 50 milioni di euro nel Circular Plastics Fund gestito da Infinity Recycling. Questo fondo, con un obiettivo di 150 milioni di euro, mira ad accelerare la circolarità nell'industria della plastica sostenendo le aziende che sviluppano processi di riciclaggio avanzati per la plastica. Queste tecnologie consentono il riciclo completo dei rifiuti plastici senza perdere le loro proprietà iniziali, contribuendo a un'industria della plastica completamente circolare.

L'investimento è reso possibile dal programma InvestEU, che mira a sbloccare ulteriori investimenti nelle priorità politiche dell'UE. Il fondo sosterrà le aziende europee innovative nel far progredire la plastica circolare, nel promuovere la transizione verde dell'UE e nell'affrontare le sfide dei rifiuti di plastica. Il fondo è gestito da Infinity Recycling BV e dovrebbe concludersi nel quarto trimestre del 2023.

Questo investimento riflette l'impegno dell'UE per la sostenibilità e l'economia circolare, promuovendo soluzioni innovative per il riciclaggio della plastica e la riduzione dell'impatto ambientale.

Per maggiori informazioni cliccare [QUI](#)



Newsletter

SETTEMBRE 2023

BANDI APERTI

Bando: Facilitare la cooperazione strategica per la fornitura di servizi essenziali.

Scadenza: 23/11/2023

Bando: Società resilienti ai disastri

Scadenza: 23/11/2023

CEF2 Energy - Progetti transfrontalieri di energia rinnovabile

Scadenza: 09/01/2024

AGENDA EVENTI

Workshop EWRC—Partenariato Regione Marche
Cooperazione oltre i confini: La co-creazione in tempi di crisi

9-12.10.2023

Bruxelles

Coesione territoriale, Internazionalizzazione e Cooperazione

Fondi Europei: valutazione positiva delle Marche da parte del Comitato di Sorveglianza FESR

Si è riunito ad Ancona il Comitato di Sorveglianza del FESR (Fondo Europeo di Sviluppo Regionale). Il confronto è servito per valutare l'attuazione dei progetti che la Regione Marche ha messo in campo nel periodo 2014-2020 e della programmazione 2021-2027.

Al riguardo, Jo Govaerts, Rapporteur della Commissione Europea, ha affermato: "Si è fatto un buon lavoro in circostanze difficili. Speriamo che gli anni a venire siano più calmi, per continuare i nostri lavori sull'energia rinnovabile, l'ambiente e sul confronto al cambiamento climatico."

Ad oggi la Regione Marche ha già messo in campo il 27% delle risorse accordate; rispetto alla restante parte verranno promossi bandi fondamentali per le imprese e per i comuni.

Inoltre, attraverso tali fondi europei, la Regione sta spingendo verso l'innovazione, la digitalizzazione e l'internazionalizzazione: questi rappresentano punti strategici per innalzare il livello competitivo delle imprese e aziende marchigiane. È dunque fondamentale sostenere quest'ultime, in modo da aumentare anche la complessiva ricchezza generale delle Marche.

Per maggiori informazioni cliccare [QUI](#)

Bando: CEF2 Energy - Progetti transfrontalieri di energia rinnovabile

Il Meccanismo per collegare l'Europa (CEF) per l'energia è il programma di finanziamento dell'UE per l'attuazione della politica delle reti transeuropee per l'energia. Mira a sostenere gli investimenti per la costruzione di nuove infrastrutture energetiche transfrontaliere in Europa o per la riabilitazione e il miglioramento di quelle esistenti.

Per il periodo di finanziamento 2021-2027, è stata introdotta una nuova categoria di progetti ammissibili nella parte energetica del programma CEF: i progetti transfrontalieri nel campo delle energie rinnovabili. Questi contribuiscono alla decarbonizzazione, al completamento del mercato interno dell'energia e al miglioramento della sicurezza dell'approvvigionamento. Essi mirano a consentire la diffusione delle energie rinnovabili in modo economicamente vantaggioso.

Nello specifico, l'obiettivo del bando è quello di sostenere studi preparatori (ai sensi dell'articolo 7, paragrafo 3, del regolamento CEF) volti a sviluppare e identificare progetti transfrontalieri nel campo delle energie rinnovabili.

Gli studi preparatori consentono di sostenere sia gli Stati membri dell'UE che i promotori di progetti privati, al fine di far progredire le idee di cooperazione, creare uno slancio tra gli stakeholder coinvolti e generare così una pipeline di progetti transfrontalieri sull'energia rinnovabile (CB RES).

Budget: EUR 1.000.000

Scadenza: 09/01/2024

Per maggiori informazioni cliccare [QUI](#)



Newsletter

SETTEMBRE 2023

BANDI APERTI

Bando: Sostenere l'accesso ai dispositivi medici per minacce sanitarie transfrontaliere

Scadenza: 10/10/2023

Bando: Miglioramento della risposta della società ai disastri e alle emergenze sanitarie

Scadenza: 23/11/2023

Bando: Call 4 e 5 dell'IIHI (Iniziativa Innovativa per la salute)

Scadenza: 16/01/2024

"La cultura aiuta": Borse di collaborazione per l'integrazione attraverso la cultura

Scadenza: 14/11/2023

AGENDA EVENTI

Settimana Europea Regioni e Città

9-12.10.2023

Bruxelles

Inclusione attiva, Sanità e Consumatori

"La cultura aiuta": Borse di collaborazione per l'integrazione attraverso la cultura

"La cultura aiuta / Культура допомагає" – rappresenta un progetto cofinanziato dal programma Europa creativa dell'UE nell'ambito di un apposito invito a presentare proposte per sostenere gli sfollati ucraini nei settori culturali e creativi.

Il progetto prevede una serie di bandi per borse di collaborazione. Nell'ambito di questi bandi, è possibile ricevere fino a 40.000 euro per l'attuazione di progetti di partenariato internazionale tra 2 o 3 organizzazioni, incentrati sull'integrazione attraverso la cultura per le persone costrette a lasciare le proprie case a causa della guerra su vasta scala della Russia contro l'Ucraina.

I candidati devono avere sede in Ucraina o in un altro paese dell'Europa creativa e corrispondere a una delle seguenti categorie:

- organizzazioni senza scopo di lucro;
- enti pubblici o privati, purché possano dimostrare lo status non commerciale dell'organizzazione.

Almeno uno dei candidati deve lavorare attivamente per l'integrazione degli sfollati o dei rifugiati dall'Ucraina in nuove realtà e comunità attraverso la cultura, in particolare famiglie e bambini.

I candidati non dovrebbero ricevere finanziamenti da nessun altro programma di Europa creativa per i progetti per i quali presentano domanda.

Budget: EUR 236.000

Scadenza: 14/11/2023

Per maggiori informazioni cliccare [QUI](#)

Regolamento sui mercati digitali: sei gatekeeper designati dalla Commissione per i consumatori

La Commissione europea ha designato sei aziende come "gatekeeper" ai sensi del regolamento sui mercati digitali: Alphabet, Amazon, Apple, ByteDance, Meta e Microsoft. Queste aziende sono considerate punti di accesso importanti tra imprese e consumatori per servizi digitali fondamentali. In totale, sono stati designati 22 servizi di piattaforma di base forniti da questi gatekeeper.

Queste designazioni seguono un processo di riesame della durata di 45 giorni, durante il quale le aziende stesse hanno notificato il loro status potenziale di gatekeeper. La Commissione ha anche avviato indagini per valutare se alcuni servizi specifici di Microsoft e Apple dovrebbero essere designati come gatekeeper. Le aziende designate come gatekeeper hanno sei mesi per conformarsi agli obblighi stabiliti dal regolamento sui mercati digitali, offrendo maggiore libertà e scelta agli utenti e alle imprese che utilizzano i loro servizi. La Commissione monitorerà l'attuazione degli obblighi e potrà infliggere ammende in caso di violazioni.

Altre aziende potrebbero anche essere designate gatekeeper in futuro in base alle loro autovalutazioni rispetto alle soglie pertinenti stabilite dal regolamento sui mercati digitali. A tal fine, la Commissione sta conducendo discussioni con queste aziende interessate.

Per maggiori informazioni cliccare [QUI](#)



Newsletter

SETTEMBRE 2023

Energia, Servizi digitali e Trasporti

BANDI APERTI

CEF 2 Trasporti - Adattamento rete TEN-T mobilità civile - militare

Scadenza: 10/12/2023

Strumenti digitali nel mercato dell'energia

Scadenza: 10/10/2023

Miglioramento delle prestazioni energetiche degli edifici

Scadenza: 16/11/2023

Approvvigionamento energetico sostenibile, sicuro e competitivo

Scadenza 10/10/2023

Servizi integrati per la transizione energetica pulita negli edifici e nelle imprese

Scadenza 16/11/2023

LookUP – Diventa verde, digitale e resiliente

Scadenza 05/10/2023

AGENDA EVENTI

Settimana Europea Regioni e Città

9-12.10.2023

Bruxelles

Bando: Miglioramento delle prestazioni energetiche degli edifici

Questo bando contribuisce agli obiettivi della strategia dell'UE "Renovation Wave" e mira a contribuire all'attuazione delle politiche edilizie attuali e future, in particolare in vista della revisione della Direttiva sulla Prestazione Energetica nell'Edilizia (EPBD), ma considerando anche gli aspetti dell'iniziativa Nuovo Bauhaus Europeo.

Quest'ultimo mira a sviluppare e implementare approcci che riuniscano attori, mercati, quadri e soluzioni innovative per aumentare l'attrattività del miglioramento delle prestazioni degli edifici e ridurre l'onere amministrativo, logistico e finanziario che ancora accompagna l'ammodernamento degli edifici.

Le proposte dovranno concentrarsi su uno dei tre ambiti (A, B o C) stabiliti di seguito. Nella loro introduzione, le proposte dovrebbero identificare chiaramente un ambito rispetto al quale la proposta sarà valutata.

- Ambito A: Facilitare un rinnovamento profondo su larga scala.
- Ambito B: Quadri normativi e amministrativi
- Ambito C: Servizi e dati energetici degli edifici

Per essere ammessi, i richiedenti (beneficiari ed entità affiliate) devono essere persone giuridiche (enti pubblici o privati) stabilite in uno dei paesi ammissibili (Stati membri dell'UE e associati). Inoltre, il coordinatore dovrà avere sede in un paese ammissibile.

Budget: EUR 99.000.000

Scadenza: 16/11/2023

Per maggiori informazioni cliccare [QUI](#)

Sovranità digitale: entra in vigore lo European Chips Act

Il 21 settembre 2023 è entrata in vigore la Legge Europea sui chip. Essa mette in atto una serie completa di misure per garantire la sicurezza dell'approvvigionamento, la resilienza e la leadership tecnologica dell'UE nelle tecnologie e nelle applicazioni dei semiconduttori. I semiconduttori sono gli elementi costitutivi essenziali dei prodotti digitali e digitalizzati. Dagli smartphone alle automobili, passando per le applicazioni e le infrastrutture critiche per la sanità, l'energia, la difesa, le comunicazioni e l'automazione industriale, i semiconduttori sono fondamentali per la moderna economia digitale. Concretamente, lo "European Chips Act" rafforzerà le attività manifatturiere nell'Unione, stimolerà l'ecosistema del design europeo e sosterrà la crescita e l'innovazione lungo l'intera catena del valore. Attraverso lo European Chips Act, l'Unione Europea mira a raggiungere l'obiettivo di raddoppiare la propria attuale quota di mercato globale portandola al 20% nel 2030.

Lo European Chips Act si compone di tre pilastri principali:

- Il primo pilastro rafforza la leadership tecnologica dell'Europa, facilitando il trasferimento della conoscenza dal laboratorio alla fabbricazione, colmando il divario tra ricerca e innovazione e le attività industriali e promuovendo l'industrializzazione di tecnologie innovative da parte delle imprese europee;
- Il secondo pilastro dell'European Chips Act incentiva gli investimenti pubblici e privati in impianti di produzione per i produttori di chip e i loro fornitori;
- Nel suo terzo pilastro, l'European Chips Act ha istituito un meccanismo di coordinamento tra gli Stati membri e la Commissione per rafforzare la collaborazione con e tra gli Stati membri, monitorare l'offerta di semiconduttori, stimare la domanda, anticipare le carenze e, se necessario, innescare l'attivazione di una fase di crisi.

Per maggiori informazioni cliccare [QUI](#)